



Biografia:

Giulio Boccardi (nato a Trento, classe 1997) è un artista visivo e performativo, durante il suo percorso universitario presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia si forma inizialmente nell'ambito della fotografia. È a seguito del diploma che, pur continuando la sua sperimentazione fotografica, si apre a nuove forme mediali e intermediali, fino a raggiungere un approccio multidisciplinare, tra fotografia e fotocollage, installazione e Land Art, performance e video art. Impegnato in una costante riflessione sulla natura, ne indaga il portato metafisico e spirituale, interrogandosi sul rapporto tra questa e l'essere umano. Studioso di filosofia e mistica, la sua ricerca sui saperi orientali e sulla meditazione è stata stimolata da diversi contatti con scuole induiste e con praticanti buddisti. Alla curiosità e all'apertura multiculturale dell'artista hanno inoltre contribuito, sin dall'infanzia, numerosi viaggi nel continente africano. Vive e lavora a Bosentino (TN), a stretto contatto con l'ambiente montano, da cui trae fondamentale ispirazione.

“Esiste una dimensione arcaica e primitiva, luogo di connessioni profonde con gli elementi naturali, alla quale l'essere umano appare oggi estraneo. Ritrovando e abitando questo spazio mentale, diamo possibilità ad una nuova coscienza di insorgere, per instaurare una consapevole convivenza con la natura. È infatti sul confine tra il rituale e la meditazione, attraverso pratiche performative profondamente spirituali (che a volte assumono sembianze di vere e proprie penitenze), che metto in luce i problemi legati alla crisi climatica e alla condizione contemporanea del rapporto uomo-natura.”

“Odio la fotografia, lo strumento tecnico d'eccellenza, un mezzo obbligato a sottostare ai limiti dell'uomo, ideato per copiarne i difetti, le illusioni e i sensi. Le fotografie nascono dall'incontro tra luce e materia, elementi che uniti raccontano il continuo divenire del mondo... pure a questo si oppone la fotografia! Dov'è allora la verità? Che l'arte sappia raggiungerla e che ne sia testimone! Per fare ciò deve scendere oltre luce e materia, nel nero più profondo, dove l'essere umano cessa di orientarsi, oltre la forma... Quando il finito si arrenderà all'infinito, allora saremo accolti, cullati, sepolti e rinati. È la natura a contenere i segreti, gli insegnamenti, le più profonde oscurità... L'eterno! Non è il pensiero finito a poterlo raggiungere, bensì la mente, con le sue infinite possibilità: che le astrazioni, i simbolismi e il nero possano stimolarla. Che l'arte sia meditazione, conoscenza e verità. Che lo spirito si infiltri nei nostri cuori e che la natura accolga le nostre anime!”

Mostre e riconoscimenti:

2024

Realizzazione della performance “Come voi” all'interno del progetto espositivo “STRAPIANTO” special project di Bolzano Art Weeks 2024 all'interno della fioreria Schullian (BZ)

Realizzazione dell'opera “In nome del cielo”, main project di BOOMing contemporary art show in collaborazione con Exibart, nell'ambito di Artcity Bologna in occasione di Artefiera. Una performance abitativa di 4 giorni consecutivi sulla sommità di una torre in stretto dialogo con le opere video di Leonardo Panizza per riflettere sulla crisi climatica. Spazio Dumbo (BO)

Mostra bipersonale dal titolo “Varchi”, opere di Giulio Boccardi e Monica Smaniotto, curata da Nicolò Faccenda presso LaSecondaLuna, Laives (BZ)

Realizzazione, assieme a Leonardo Panizza, dell'opera video “L'Ultimo desiderio”

- Selezione ufficiale e proiezione al festival di cinema “Cinema e Ambiente Avezzano” 2024
- Selezione ufficiale e proiezione LIFT - OFF Londra 2024

Esposizione dal titolo “Antropocene” - in collaborazione con Leonardo Panizza - a “Videocittà - Visual. Digital. Culture.” edizione 2024 tenutasi a Roma presso Gazometro (RO)

Selezionato tra i 10 finalisti della X Edizione del Premio Cramum per l'arte contemporanea con relativa partecipazione alla mostra collettiva dal titolo "Eroi?", curata da Sabino Maria Frassa presso Reti spa. Busto Arsizio (MI)

Proiezione del video che racconta la performance "Ti chiedo scusa" in occasione di WIDE VISIONS - Video Based Spot presso Industrie Fluviali a Roma (RO)

2023

Realizzazione dell'opera intitolata "Eden" presso MUSE - Museo delle scienze di Trento. Una performance di 24 ore all'interno della serra tropicale del museo per riflettere sull'antropocene e sul rapporto uomo-natura, curata da Stefano Cagol per il progetto "We are the flood".

- Proiezione del film EDEN (realizzato da Leonardo Panizza) a Castel Belasi (Val di Non - TN) per la mostra "Come Pioggia", curata da Stefano Cagol
- Mostra dal titolo "EDEN" dedicata alla performance presso Galleria Contempo Pergine Valsugana (TN)
- Proiezione del film "EDEN" al Liceo Pascoli di Bolzano per BAW - Bolzano Art weeks

Realizzazione dell'installazione site-specific "Risalire alla terra" in occasione del festival "Monteatrarte" organizzato da Spazio Piera. Una installazione di land-art della dimensione di 10x16,18 metri per riflettere sul rapporto tra l'essere umano e la terra. Montevaccino (TN)

2022

Realizzazione opera d'arte site specific dal titolo "Primitivo", risultato di una performance abitativa di 10 giorni all'interno dello spazio finalizzata alla realizzazione dell'installazione, per il festival d'arte "Identity in Motion" realizzato da LaSecondaLuna. Laives (BZ)

Vincitore del bando Pergine Arte Giovane 2022, 7a edizione, e partecipazione alla mostra collettiva intitolata "Praxis", curata da Galleria Contempo. Pergine (TN)

Articolo personale su FranzMagazine "Giulio Boccardi e la forza spirituale delle immagini"

2021

Mostra personale dal titolo "Nero - A contatto con lo spirituale" presso Cantiere 26. Arco (TN)

Esposizione personale dal titolo "Growing" presso Associazione Gas. Trento (TN)

Esposizione della serie "Untitled" alla mostra collettiva intitolata "Humanitas", in occasione del Brescia Photo Festival 2021 (BS)

2020

C-41 magazine: Citazione del lavoro "Es Dachte An Mich" nell'articolo "There are six millions ways to cope with self-isolation".

2019

Esposizione del lavoro "Neo-Dee" alla mostra intitolata "La Forza del Desiderio Femminile", in occasione del Brescia Photo Festival 2019. Brescia (BS)

2018

Esposizione del lavoro "L'Assunzione" alla mostra intitolata "Give Photography a Chance" presso il Centro della fotografia italiana - Macof di Brescia (BS)

Curiosità e passioni:

Appassionato di natura, filosofia e mistica, con un profondo interesse verso i saperi orientali e le loro pratiche meditative. Fin da piccolo ho avuto la fortuna di avere una cultura multietnica grazie alla professione dei miei genitori, i quali erano soliti lavorare in Africa per lunghi periodi di tempo, realtà con la quale ho avuto modo di crescere, alternando la mia vita in Italia a diversi viaggi nel continente africano. Durante la crescita ho avuto modo di avvicinarmi all'oriente grazie a diversi contatti con scuole induiste e praticanti buddisti, conoscendo maestri che mi hanno aperto le porte al mondo della mente. Ora vivo e lavoro in un piccolo paese immerso nel verde montano, oltre ad essere molto attivo nella mia ricerca artistica, coltivo le mie passioni e pratico sport che mi legano al territorio con esperienze molto profonde: amo arrampicare, fare alpinismo, volare con il parapendio e fare kitesurf sul lago di Garda.